



Data di pubblicazione: 30/10/2019

Nome allegato: *Indicazioni operative RDO carta igienica.pdf*

CIG: Z4F2A5052F;

Nome procedura: *Fornitura e consegna di Carta Igienica per le Sedi INPS della Calabria;*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n.

50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il

criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n.

50/2016.

INPS

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

TEAM ACQUISTI E APPALTI

OGGETTO: Fornitura carta igienica per le Sedi INPS della Calabria.

CIG: Z4F2A5052F

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- L'importo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza da interferenza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad € 4.000,00.
- Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso ammontano ad euro 100,00.
- L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza da interferenza, soggetto a ribasso ammonta ad euro 3.900,00.
- Il termine di consegna del bene è di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula.

INOLTRE

L'offerta da presentare sarà ritenuta valida se considera nella sua globalità e completezza l'intera fornitura oggetto della procedura di gara.

Tutti gli oneri e le spese successive e conseguenti, ed eventuali altri oneri sono da intendersi inclusi nell'offerta presentata e pertanto tutti a totale carico e cura dell'appaltatore.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ed ammissibile.

Criteri Minimi Ambientali (CAM)

In base a quanto previsto dal D.M. del 24 maggio 2012 recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*", il prodotto fornito deve rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "*Ecolabel europeo*" al tessuto carta.

L'offerente deve riportare il nome del produttore e il nome commerciale del prodotto che intende offrire, fornendo esplicita autodichiarazione relativa alle caratteristiche qualitative del bene. L'aggiudicatario provvisorio, se il prodotto offerto non è in possesso del marchio "Ecolabel Europeo", è tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica;

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente. Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0007
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione
Allegato 1-Dichiarazione integrativa DGUE	Dichiarazione integrativa DGUE-Allegato 1
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Scheda dati RDO	Scheda dati RDO di gara firmata digitalmente per approvazione
Regole di Sistema E-Procurement	Dichiarazione O.E. accettazione di tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento
Scheda tecnica prodotto	Il rotolo di carta igienica offerto deve avere una lunghezza minima di 36 metri. Qualora il prodotto

	offerto non avrà questa caratteristica l'offerente verrà escluso dalla RDO.
Dichiarazione conformità CAM	In base a quanto previsto dal D.M. del 24 maggio 2012 recante " <i>Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene</i> ", il prodotto fornito deve rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009,
Offerta economica (generata dal sistema)	Scheda – Componente economica

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Posto che l'affidamento avverrà mediante RDO e che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, determinato sul prezzario posto a base di gara, dando atto che per la congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2-bis, e per come previsto dall'art. 97 comma 8, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter., precisando che la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Al solo fine riepilogativo, si riporta la normativa richiamata dall'art. 97, comma 8:

Quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);

d) la soglia calcolata al punto c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

c) Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Al fine di non rendere nel tempo predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può procedere con decreto alla rideterminazione delle modalità di calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, e comma 2-bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Seggio di Gara trasmetterà gli atti al RUP, affinché venga operata la valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ove non si proceda ad esclusione automatica, si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Ai fini della selezione della migliore offerta, viene applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, determinato sul prezzario posto a base di gara, dando atto che, per la valutazione della congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2 bis, e, per come previsto dall'art. 97 comma 8, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2 bis e 2 ter, precisando che la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;

CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto deve essere corredata da una cauzione di € 80,00 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

La cauzione deve essere costituita nei modi indicati dall' art. 93 del codice, ovvero:

- Sotto forma di **cauzione**, che può essere costituita a scelta dell'offerente in: ▪ **contanti**, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, mediante ▪ **bonifico bancario** (codice IBAN: IT21X0306904441098436161156 intestato alla Direzione Regionale INPS Calabria), ▪ **assegni circolari**, o in ▪ **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- Sotto forma di **fidejussione** bancaria o assicurativa che deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

CAUZIONE DEFINITIVA

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte la Stazione appaltante provvede a comunicare alla Ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

L'importo della cauzione definitiva è fissato in misura pari al 10% dell'importo contrattuale delle opere aggiudicate. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'impresa è tenuta a costituire detta cauzione entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno. La cauzione definitiva cessa di avere effetto comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il deposito può essere costituito:

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa concessa quest'ultima esclusivamente da Istituto Assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, oppure:

- in valuta legale mediante versamento presso una delle banche espressamente indicate dalla Stazione appaltante; la ricevuta di tale versamento sarà considerata probatoria dell'avvenuta costituzione del deposito;

Lo svincolo della cauzione è disposto solo dopo l'approvazione degli atti di collaudo. Resta inteso che nessun interesse è dovuto sul deposito cauzionale costituito.

La polizza fidejussoria costituita per la cauzione definitiva dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Società fidejubente e recare nel riquadro delle condizioni speciali o in appendice aggiunta le seguenti clausole:

"La liberazione della fidejussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, e dopo l'approvazione del collaudo e dell'accertamento del regolare versamento dei contributi assicurativi.

La Società fidejubente rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 15 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente.

- ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni, furti o danni di qualsiasi genere ricadrà sull'appaltatore restandone sollevato l'Istituto appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dell'intervento;

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La fornitura si intende comprensiva di ogni spesa per il trasporto.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto e da quelli che andassero in vigore durante il corso della fornitura.

PIANO CONSEGNA CARTA IGIENICA PRESSO ALCUNE SEDI INPS DELLA CALABRIA

Sedi di destinazione e quantitativi

DIREZIONE REGIONALE INPS CALABRIA:

Luogo di consegna: Via Tommaso Campanella, 11 -88100 Catanzaro;

Referente: dott.ssa Mariateresa Matarazzo – 0961/749464

Quantitativo: **4.500 rotoli**

D.P. INPS DI CATANZARO:

Luogo di consegna: Via Francesco Crispi, 77 -88100 Catanzaro;

Referente: Sig. Mario Modugno – 0961/749201

Quantitativo: **5.000 rotoli**

D.P. INPS DI VIBO VALENTIA:

Luogo di consegna: Via E.P. Murmura, snc - 89900 Vibo Valentia;

Referente: Dott.ssa Filippina Mastrantuoni – 0963/598388

Quantitativo: **2.500 rotoli**

D.P. INPS DI REGGIO CALABRIA:

Referenti: Sig. Domenico Ripepi – 0965/387246, Sig. Silvano Linguaglossa – 0965/387241;

Luoghi di consegna e quantitativi:

Reggio Calabria:

- Via Sant'Anna, snc- 89135: **1000 rotoli**;
- Viale Calabria, 84 - 89132: **700 rotoli**;
- Viale Vittorio Emanuele III, 125 – 89121: **700 rotoli**;
- Via D. Romeo, 15 – 89121: **2500 rotoli**

Agenzia di Villa San Giovanni, Via Corrado Alvaro, 29 - 89018: **500 rotoli**;

Agenzia di Caulonia, Via Nazionale, snc - 89040: **240 rotoli**;

Agenzia di Polistena, Via Santa Marina, 137 B- 89024: **160 rotoli**;

Agenzia di Locri, Via Giacomo Matteotti, 48 - 89044: **600 rotoli**;

Agenzia di Palmi, Via Alessandro Volta, 2 - 89015: **700 rotoli**;